



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

Ufficio Opere Pubbliche
Area Tecnica

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 533 di data 20/12/2024

OGGETTO:	AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DELLA REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE FISICHE, SENSORIALI E COGNITIVE (PEBA) PER IL COMUNE DI ARCO. CIG B4E1389E00
-----------------	--

Relazione.

I P.E.B.A., ovvero i Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, sono gli strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici per tutti i cittadini.

Introdotti nel 1986, con l'articolo 32, comma 21, della legge n. 41, e integrati con l'articolo 24, comma 9, della legge 104 del 1992, che ne ha esteso l'ambito agli spazi urbani, sono lo strumento individuato dalla nostra normativa per monitorare e superare le barriere architettoniche insistenti sul territorio. Il Piano, di cui ogni comune dovrebbe dotarsi, cosa che purtroppo non rispecchia la realtà, è teso a rilevare e classificare tutte le barriere architettoniche presenti in un'area circoscritta e può riguardare edifici pubblici o porzioni di spazi pubblici urbani (strade, piazze, parchi, giardini, elementi arredo urbano).

Il piano deve poter individuare anche le proposte progettuali di massima per l'eliminazione delle barriere presenti e fare la stima dei costi: i P.E.B.A., infatti, non sono solo uno strumento di monitoraggio, ma anche di pianificazione e coordinamento sugli interventi per l'accessibilità poiché comportano una previsione del tipo di soluzione da apportare per ciascuna barriera rilevata, i relativi costi, la priorità di intervento.

L'amministrazione di Arco con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 di data 10/12/2024 ad oggetto "Atto di indirizzo in merito alla volontà di dotarsi del piano di eliminazione delle barriere architettoniche fisiche, sensoriali e cognitive (PEBA) per il comune di Arco ed alle modalità di affidamento per la redazione dello stesso". ha ritenuto, dunque, opportuno dotarsi di tale strumento ed a tal scopo ha reperito informazioni su professionisti in possesso di adeguata esperienza in un campo così specifico così da portare a termine nel miglior modo possibile l'incarico in questione.

Con riferimento a tali disposizioni, va preliminarmente chiarito che le prestazioni professionali in oggetto non possono essere espletate dal personale dell'area tecnica comunale, nell'ambito delle specifiche competenze professionali per le motivazioni già deliberate in Giunta, ossia:

- per la stesura e l'elaborazione del Piano sono richieste delle conoscenze specifiche di natura architettonica ed urbanistica incentrate sul tema della disabilità, la preparazione e programmazione di strumenti informatici di rilevazione, la restituzione ed elaborazione del database georeferenziato per la gestione dei dati raccolti e l'individuazione delle linee di intervento;
- tali competenze specifiche non sono riscontrabili all'interno del personale dell'Area tecnica comunale né è ipotizzabile individuare specifici percorsi di formazione dal momento che l'organico è già impegnato nell'elaborazione di attività progettuali e di coordinamento dei cantieri, anche in termini di sicurezza, alcuni legati in modo particolare al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), cui si aggiunge la gestione ordinaria in termini di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare del Comune;
- lo svolgimento di ulteriori funzioni rischierebbe di mettere a rischio il rispetto delle tempistiche sulle azioni già previste nell'ambito degli strumenti di programmazione.

Si evidenzia che, nel caso di importi stimati di parcella inferiori ad euro 140.000,00.- (importo stabilito dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), l'incarico può essere affidato

direttamente ad un professionista, nel pieno rispetto dei principi della rotazione professionale e della competenza tecnica.

Le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, sia per il modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria e per le caratteristiche tecniche della prestazione, sia per la distanza dai confini della zona di esecuzione della prestazione medesima.

Si rileva inoltre che, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs. 36/2023, il Comune di Arco ha ottenuto la qualificazione come Stazione appaltante di livello adeguato per procedere direttamente ed autonomamente alla progettazione ed all'affidamento di lavori, forniture e servizi per importi pari e/o superiori a quello del presente provvedimento.

A seguito dei contatti intercorsi Arch. Livia Porro, che fa parte del Collettivo *Architutti* di Trento, ha fatto pervenire la propria offerta tecnico-economica per la redazione del piano con nota pervenuta al prot. n. 36279 di data 27/11/2024.

L'offerta per la redazione del Piano comprende, in sintesi, le seguenti attività:

- Analisi dello stato di fatto e creazione del quadro conoscitivo;
- Preparazione e programmazione degli strumenti di rilevazione;
- Censimento delle criticità e relativa mappatura delle stesse;
- Identificazione dei percorsi prioritari di intervento condivisa con amministrazione e stakeholder;
- Organizzazione e attivazione di sistemi di partecipazione finalizzati al coinvolgimento della cittadinanza;
- Comunicazione e divulgazione;
- Relazioni finali.

Con nota prot. 38636 di data 16/12/2024 è stata pertanto invitata l'Arch. Livia Porro a formulare la propria migliore offerta per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche in oggetto, in riferimento alla base d'asta ipotizzata pari ad euro 17.140,00 al netto di oneri previdenziali ed IVA se dovuta.

Con nota prot. n. 38738 del 17/12/2024, lo studio dell'Arch. Livia Porro ha trasmesso l'offerta economica, corredata dalla documentazione richiesta.

L'importo offerto ammonta ad euro 17.054,30- (+ C.N.P.A.I.A. 4% e non soggetta I.V.A. ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89 della Legge n. 190/2014), importo che si ritiene congruo in relazione all'incarico da svolgere.

La spesa per l'incarico in oggetto, che ammonta pertanto ad euro 17.054,36- (+ C.N.P.A.I.A. 4%), per un totale di euro 17.736,47.-, trova copertura come di seguito esposto:

Cap.	Anno	Descrizione	Beneficiario	Importo euro
3413	2025	Incarichi professionali investimenti – urbanistica	Arch. Livia Porro	17736,47

Al fine della corretta imputazione della spesa secondo la sua esigibilità, nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, si prevede che la prestazione sarà eseguita entro l'anno 2025.

Valutata la congruità del preventivo suddetto, sussistono ora tutte le ragioni tecnico-normative, oltre che di opportunità economica, per conferire all'Arch. Livia Porro, del Collettivo *Architutti* di Trento, l'incarico di cui all'oggetto.

IL DIRIGENTE

premesso quanto sopra;

visto l'art. 32, comma 21, della legge 46/81 e l'articolo 24, comma 9, della legge 104/1992;

vista la Legge 09 gennaio 1989 n. 13 e, in particolare, il suo decreto attuativo, il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989 n. 236;

vista la Legge 3 marzo 2009 n. 18;

vista la Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e s.m.i., "Legge di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";

visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

visto il decreto del Sindaco 77 di data 28 dicembre 2023 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali per l'anno 2024;

visto il decreto del Sindaco n. 78 di data 29 dicembre 2023 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabile d'ufficio e attribuzione funzioni dirigenziali sostitutive ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2024;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto l'articolo 41 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007 e ss.mm.;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 di data 25 novembre 2019 ed entrato in vigore in data 8 dicembre 2019;

vista la deliberazione n. 4 di data 26 febbraio 2024, immediatamente esecutiva con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024 – 2026 e nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2024 – 2026;

vista la deliberazione n. 19 di data 27 febbraio 2024, immediatamente esecutiva con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2024 – 2026;

DETERMINA

1. di affidare all'Arch. Livia Porro, del Collettivo *Architutti* di Trento, l'incarico della redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche fisiche, sensoriali e cognitive (PEBA) per il comune di Arco., per un importo di euro 17.054,36.- oltre CNPAIA

4% ed esente Iva ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89 della Legge n. 190/2014, per un totale di euro 17.736,47;

2. di imputare la spesa complessiva di euro 17.736,47- ai capitoli e corrispondenti impegni del bilancio di previsione dell'esercizio in corso, riportati nell'apposita tabella in calce al presente provvedimento;
3. di dare atto che, ai fini e per gli effetti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.:
 - il CIG assegnato al presente servizio è il seguente **B4E1389E00**;
 - si subordina, a pena di nullità, il perfezionamento del contratto all'assunzione da parte del contraente degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge medesima;
4. di evidenziare che, in esecuzione di quanto dispongono il D.M. 55/2013 e la Circolare n. 1 di data 31 marzo 2014 del Ministero dell'Economia e Finanze, il Codice Unico di Ufficio del Comune di Arco, presso cui indirizzare le fatture elettroniche a partire dal 31 marzo 2015, è il seguente: UFXNNQ;
5. di approvare l'allegato schema di contratto, costituito da n. 12 articoli, che regola i rapporti fra l'Amministrazione comunale e l'aggiudicatario;
6. di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è il Dirigente dell'Area Tecnica, arch. Carmelo Capizzi;
7. di evidenziare che il Comune di Arco ha adottato un apposito piano per l'anticorruzione e la trasparenza, nonché un codice di comportamento dei propri dipendenti, il tutto nel rispetto della Legge n. 190/2012 e s.m.i., tesa a promuovere l'integrità dei comportamenti nella pubblica amministrazione e che gli anzidetti documenti sono visionabili sul sito istituzionale del Comune, alla sezione "Amministrazione trasparente";
8. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento di contabilità;
9. di precisare che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A di Trento entro 30 giorni, ex artt. 119 e 120 del D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104.

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Cod. Bil e Cap	Anno	Oggetto	Beneficiario	N. Impegno	Tipo
08012.02.03413	2025	AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DELLA REDAZIONE DEL PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE F	PORRO LIVIA	140352	U

CARMELO CAPIZZI / ArubaPEC S.p.A.
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti

degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005;
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Pratica istruita e presentata da:

Ufficio Opere Pubbliche - Capizzi Carmelo

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente determinazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e comunicata p.c. mediante segnalazione informatica a:
